



AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI  
N. 1 TRIESTINA  
TRIESTE

TRA

IL DIRETTORE GENERALE  
NOMINATO CON DPRG N. 0226/PRES. DD. 28.11.2013

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE  
COSTITUITA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2, DEL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ DEL  
7.04.1999

VIENE STIPULATO IL SEGUENTE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DEL CCNL 7.04.1999

**ACCORDO PER LO SPOSTAMENTO DI RISORSE DAL FONDO PER LA CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE  
2014 AL FONDO PER LE COMPETENZE ACCESSORIE 2014. RIDEFINIZIONE DEL BUDGET DI RISORSE  
DESTINATE ALL'ISTITUTO DEL LAVORO STRAORDINARIO 2014.**

## **Premesso**

che le Linee di Gestione 2014 hanno imposto una riduzione del 50% del costo sostenuto nel corso del 2012 per il ricorso all'utilizzo delle prestazioni aggiuntive (L.1/2002 e art. 55 CCNL 2000);

che, in applicazione delle suddette Linee, nel Piano Attuativo Locale 2014 (delibera n. 507 dd. 30.12.2013) è stato previsto un importo destinato al predetto istituto per la realizzazione di alcuni progetti;

## **considerato**

che l'andamento del bilancio 2014, alla luce del ridotto finanziamento regionale per l'anno in corso, presenta attualmente una situazione di disavanzo;

che pertanto, quanto sopra impone all'Amministrazione di porre in essere ogni possibile intervento utile sulle voci di bilancio al fine di ricercare e perseguire un risultato d'esercizio in pareggio;

che quindi il ricorso all'utilizzo delle prestazioni aggiuntive deve essere il più possibile contenuto;

## **dato atto**

che al fine di garantire la continuità delle prestazioni erogate a favore dell'utenza, alcune attività remunerate in precedenza con l'istituto delle prestazioni aggiuntive devono essere comunque valorizzate con gli strumenti contrattuali disponibili e pertanto con il ricorso al lavoro straordinario;

## **accertato**

che con accordo dd. 25.01.2013 si è provveduto alla ridefinizione delle risorse destinate agli impieghi del fondo per le competenze accessorie del personale per gli esercizi 2012 e seguenti;

che nella predetta sede, è stata destinata al lavoro straordinario una quota complessiva pari a € 307.000,00 e corrispondente a 18.605 ore;

che, in applicazione delle vigenti regole in materia di lavoro straordinario, si è provveduto ad attribuire alle singole strutture i budget di ore di lavoro straordinario destinati alle diverse fattispecie (pronta disponibilità ed esigenze di servizio), attualmente in fase di formalizzazione con idonea nota;

rilevato che, al fine di poter garantire lo svolgimento di alcune attività già remunerate in precedenza con l'istituto delle prestazioni aggiuntive e svolte quindi al di fuori dell'orario di lavoro, è ora necessario adeguare il budget di risorse per la remunerazione del lavoro straordinario alle nuove esigenze;

## **dato atto inoltre**

che le attuali disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale ed il conseguente andamento altalenante nel tempo della forza, hanno determinato, di fatto, un aumento dei carichi di lavoro che si accompagna ad una crescente complessità gestionale ed operativa;

## **rilevato**

che vi sono risorse disponibili nel fondo per la classificazione del personale che possono ragionevolmente essere destinate all'adeguamento del fondo per le competenze accessorie;

che risulta pertanto possibile e necessario procedere ad uno spostamento di risorse *una tantum* dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie del 2014;

## **richiamato a tal fine**

l'art. 4, c. 2, punto III del CCNL 7 aprile 1999 che stabilisce che in sede di contrattazione collettiva integrativa viene regolato lo spostamento di risorse tra i fondi ed al loro interno, in apposita sessione di bilancio, per la finalizzazione tra i vari istituti;

## **preso atto**

del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D.Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, il quale chiarisce che le disposizioni relative alla contrattazione

collettiva nazionale, di cui al decreto in argomento, si applicano dalla tornata successiva a quella in corso;

### **richiamato inoltre**

l'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 che ha innovato ulteriormente il sistema delle relazioni sindacali, limitatamente alle forme dell'informazione e della consultazione;

### **accertato pertanto**

che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 è tutt'ora in vigore;

che, quindi, le materie trattate nel presente testo rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D.Lgs 150/2009 e s.m. e i.;

### **richiamato**

l'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010, con particolare riferimento ai commi 1 e 2 bis;

la nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS inerente la prima parte del documento tecnico elaborato dal gruppo di lavoro sull'interpretazione delle disposizioni del D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010;

### **richiamato altresì**

il documento recante: "*Direttive, criteri, modalità ed elementi economico finanziari per la redazione del bilancio di esercizio 2013*", emanato dalla competente Direzione Centrale, con particolare riferimento alle indicazioni inerenti l'applicazione del citato art 9, comma 2 bis L. 122/2010 e che conferma, tra l'altro, il documento dd. 29.12.2010;

### **osservato**

che si è provveduto alla verifica del rispetto dei limiti in materia di contenimento della spesa pubblica introdotti dal citato D.L.78/2010, per effetto del quale, va considerato il valore complessivo di tutti i fondi contrattuali, secondo il criterio di competenza che non può venir modificato per effetto di un trasferimento tra fondi contrattuali;

che peraltro, al fine di dare applicazione all'accordo dd. 27.11.2013 ed attivare quindi la "*Banca ore SS Sistema 118*", si rinvia a successiva negoziazione la valutazione in ordine alla definizione delle risorse necessarie ed al conseguente ed ulteriore adeguamento del fondo per le competenze accessorie del personale;

### **accertato quindi**

che vi sono tutti gli elementi per procedere ora alla negoziazione in ordine al trasferimento *una tantum* di risorse dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014;

### **dato atto**

che, a tal fine, con nota Prot. N. 28187 dd. 13.06.2014, si è provveduto a convocare la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto per attivare la relativa negoziazione.

che conseguentemente, in data 24.06.2014, le parti hanno sottoscritto il testo di pre intesa;

che, in applicazione del CCNL 19.04.2004, come adeguato dall'art. 40, c. 3 *sexies* del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i., detta ipotesi di contratto è stata trasmessa con nota Prot. n. 30584 dd. 26.06.2014 al Collegio Sindacale dell'A.S.S. n. 1 per le verifiche di competenza;

che, il Collegio, nella seduta del 27.06.2014 (verbale n. 59, pag. 180/2013 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, ha verbalizzato di esprimere parere favorevole in merito all'accordo;

che, pertanto, al fine di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto collettivo integrativo, la Delegazione Trattante di Parte Sindacale è stata convocata con nota Prot. n. 31367 dd. 01.07.2014.

Tutto ciò premesso,

**LE PARTI COME INTESTATE IN EPIGRAFE CONCORDANO QUANTO SEGUE**

 L'Amministrazione rende noto che, in relazione ai principi espressi nelle Linee per la gestione 2014, ed altresì tenuto conto dell'andamento del bilancio 2014, il ricorso all'utilizzo delle prestazioni aggiuntive deve essere il più possibile contenuto.

 Ciò posto, al fine di garantire la continuità delle prestazioni erogate a favore dell'utenza, le seguenti attività, remunerate in precedenza con l'istituto delle prestazioni aggiuntive, laddove previste, *ex lege*, per le figure professionali coinvolte, devono essere comunque valorizzate con gli strumenti contrattuali disponibili e pertanto con il ricorso al lavoro straordinario:

- *Contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni di Medicina dello Sport – SC Centro Cardiovascolare;*
- *“Assicurare i turni di presenza in ambulanza durante il periodo estivo” – SS Sistema 118;*
- *“Progetto Overnight” – Dipartimento delle Dipendenze.*

 Si riporta di seguito il fabbisogno di risorse necessario per la remunerazione delle suddette attività, quantificato sulla base di una tariffa media dell'ora di lavoro straordinario, relativa alle caratteristiche dell'attività specifica da svolgere e ricavata dai dati attualmente disponibili:

Attività	Personale	Budget ore complessivo
Assicurare i turni di presenza in ambulanza durante il periodo estivo – SS Sistema 118	infermieri 118	520
	OSS ed Autisti 118	800
Progetto Overnight – DDD	infermieri DDD	320
Contenimento dei tempi d'attesa Medicina dello sport - CCV	infermieri CCV	224

Fabbisogno di risorse complessivo: **€31.556,00.**

 L'analisi dei consumi del fondo per la classificazione del personale rivela risorse effettivamente disponibili e sufficienti al fabbisogno, nell'ambito del budget di risorse destinato alle fasce economiche.

 Le parti condividono quindi di dover garantire la continuità delle attività di cui al precedente punto 2 e pertanto concordano di trasferire, *una tantum*, una quota pari ad **€ 31.556,00** dal fondo per la classificazione del personale – anno 2014, al fondo per le competenze accessorie – anno 2014, con destinazione specifica all'istituto del lavoro straordinario.

 Tali risorse non si storicizzano nel fondo per le competenze accessorie – anno 2014.

 Per effetto di quanto sopra il budget di risorse destinato al lavoro straordinario 2014 è pari a:

- 307.000,00 (accordo dd. 25.01.2013) + € 31.556,00 = **€338.556,00.**

 Per effetto della manovra di cui sopra, alle Strutture SS Sistema 118, Dipartimento delle Dipendenze e Centro Cardiovascolare, vengono attribuiti i corrispondenti budget di ore di lavoro straordinario di cui alla tabella del punto 3, ulteriori rispetto ai budget già

attribuiti per l'esercizio 2014 ed inerenti le ore per pronta disponibilità (fondo a) e le ore per esigenze di servizio (fondo b).

 Tenuto conto della particolarità delle attività svolte e delle relative caratteristiche, vengono di seguito stabilite le **regole specifiche per la liquidazione delle ore di lavoro straordinario oggetto del presente accordo:**

- la remunerazione delle ore svolte sarà subordinata alla rendicontazione da parte del coordinatore del servizio, attraverso idoneo modulo certificativo da trasmettere alla SC GEVAP, e avrà luogo secondo la tempistica già in essere per la liquidazione delle normali ore di lavoro straordinario (pagamento bimestrale);
- in deroga a quanto previsto dalle vigenti regole in materia di lavoro straordinario, esclusivamente per il personale afferente alle suddette strutture che parteciperà alle attività succitate, viene stabilito che ogni dipendente ha un limite individuale invalicabile complessivo (anche delle prestazioni svolte per esigenze di servizio fondi, b e c), fissato in **250 ore annue**;
- per quanto non specificamente trattato in questa sede, si rinvia alle vigenti regole in materia di lavoro straordinario in quanto compatibili.

 I valori provvisori dei fondi per la classificazione del personale 2014 e per le competenze accessorie 2014, risultanti per effetto della manovra di cui al precedente punto 5, vengono riportati nelle tabelle allegate al presente accordo.

 Si rinvia a successiva negoziazione la valutazione in ordine alla definizione delle risorse necessarie ed al conseguente adeguamento del fondo per le competenze accessorie del personale 2014, al fine di dare applicazione all'accordo dd. 27.11.2013 (attivazione "*Banca ore Sistema 118*").

Trieste, 2 LUGLIO 2014

IL DIRETTORE GENERALE – FIRMATO -

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE  
CGIL – FIRMATO –  
RSU – FIRMATO –  
CISL – FIRMATO –  
FIALS - FIRMATO

**Fondo provv.rio**  
**finanz.to fasce, pos.ni org.ive, valore comune ex indennità di qualific.ne prof.le e indennità prof.le specifica**  
**(art. 10 CCNL 10.04.2008)**  
**-Comparto -**  
**(es. 2014)**

Componenti	Importi
fondo ex tabella 4/cx-2 cia dd. 30.10.2000 (al netto pro rata 2002 ex art. 40 CCNL 1999)	1.554.808,81
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2002) ex del.200-2008	14.068,29
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2003) ex del.200-2008	17.229,00
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2004) ex del.200-2008	15.431,73
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2005) ex del.200-2008	16.485,30
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2006) Accordo dd. 03.03.2009	11.775,21
art. 40 CCNL 1999 (quota annua 2007) Accordo dd. 03.03.2009	17.352,94
corrispettivo 65 ore posizioni organizzative 2001 (art. 39, c.5 CCNL '99) - Accordo dd. 13.11.2002	19.242,58
corrispettivo 65 ore posizioni organizzative 2003 (art. 39, c.5 CCNL '99)	8.795,33
corrispettivo 65 ore posizioni organizzative 2006 (art. 39, c.5 CCNL '99)	4.498,00
corrispettivo 65 ore posizioni organizzative 2006 (art. 39, c.5 CCNL '99) - Accordo dd. 15.11.2011	3.871,40
<b>incrementi da CCNL 20.9.2001 (II biennio 2000-2001) consolidati art. 31. c. 2 CCNL 19.04.2004</b>	
increm. 0,4% m.s.1999 ex art. 4 CCNL 20.09.2001 (Biennio 00-01) - Accordo dd. 13.11.2002	66.101,87
trasf. 1,2% m.s.1999 ex art. 4 CCNL 20.09.2001 (Biennio 00-01) - Accordo dd. 13.11.2002	198.305,60
increm. pro capite ex art. 3, c. 3, lett. b) CCNL 20.09.2001 (Biennio 00-01) - Accordo dd. 13.11.2002	71.060,34
<b>incrementi da art. 3, c. 3, lett. a) CCNL 20.9.2001 (II biennio 2000-2001) - (r.i.a. cessati)</b>	
r.i.a. cessati 2000 (quota intera)	47.573,99
r.i.a. cessati 2001 (quota intera)	27.001,32
r.i.a. cessati 2002 (quota intera)	21.935,25
r.i.a. cessati 2003 (quota intera)	11.510,55
r.i.a. cessati 2004 (quota intera)	33.889,95
r.i.a. cessati 2005 (quota intera)	14.404,99
r.i.a. cessati 2006 (quota intera)	38.161,42
r.i.a. cessati 2007 (quota intera)	34.619,13
r.i.a. cessati 2008 (quota intera)	29.420,58
r.i.a. cessati 2009 (quota intera)	21.709,31
r.i.a. cessati 2010 (pro rata - ex art. 9, c. 2 bis L.122/2010)	14.724,87
<b>adeguamenti per incremento dotazione organica</b>	
dati 2002 (del.329/2002)	21.076,07
dati 2003 annui (del.10/2004)	101.954,87
adeguamento fondo per incremento forza (del.528/2010)	151.468,46
<b>incremento ex art. 8 CCNL 20.09.2001 (biennio 2000-2001) - indennità di coordinamento (consolidato art. 31. c. 2 CCNL 19.04.2004)</b>	
quantificazione su base della ricognizione (Accordo 13.11.2002)	104.066,07
variazioni successive (del.46/2003)	20.141,82
<b>fondo storico, ex art. 39 CCNL '99</b>	<b>2.712.685,04</b>
<b>incrementi ex CCNL 19.04.2004 (consolidati ex art. 5, c. 1 CCNL 05.06.2006)</b>	
art. 31 c. 3 - valore incremento fasce (art. 185, c. 3 cia 08.06.2005)	40.103,31
art. 31 c. 4, lett. a 1 € per art. 18 i.g. - (art. 185, c. 3 cia 08.06.2005)	23.036,00
art. 31 c. 4, lett. a 2 €4,05 per art. 19 d amm.tecn. (art. 185, c. 3 cia 08.06.2005)	46.647,90
art. 31 c. 4, lett. b (art. 32 risorse aggiuntive ulteriori 133,90€) - art. 185, c. 7 cia 08.06.2005	96.635,40
art. 31 c. 5, lett.a = art. 33, c. 1, diff. 0,4%su m.s.2001 (art. 156, c. 6 e 7 cia 08.06.2005)	
art. 31 c. 5, lett.a = art. 33, c. 1, diff.1,2%su m.s.2001 (art. 156, c. 6 e 7 cia 08.06.2005)	
art. 31 c. 5, lett. b indenn.profess.specifica (art. 185, c. 3 cia 08.06.2005)	28.921,76
art. 31 c. 5, lett. C passaggi D DS Art. 19 b, c (art. 157, c. 9, quinto alinea cia 08.06.2005)	
art. 33 c. 2, lett. A quota 0,12% per art. 28 pass. B BS (art. 156, c. 8, primo alinea)	
art. 33 c. 2, lett. B quota 0,17% passaggi D DS Art. 19 b, c (art. 156, c. 8, secondo alinea)	30.631,91
<b>totale incrementi ex CCNL 19.04.2004</b>	<b>265.976,28</b>
<b>incrementi derivanti da CCNL/accordi successivi</b>	
incr.ti var.ni della dot. org. (art. 157 - 158 cia 08.06.2005/del.200-2008) - (consolidato art.5, c. 1 CCNL 05.06.2006)	63.630,53
applicazione art. 5, c. 2 CCNL 5.06.2006 (adeguam. per nuovo val.fasce) - del.602/2007 (consolidato art. 10, c. 1 CCNL 10.04.2008)	67.746,03
risorse ex art. 6 CCNL 5.06.2006, dal 2006 (Accordo 09.11.2006) - (consolidato art. 10, c. CCNL 10.04.2008)	64.604,20
adeguamento fondo dal 2007 per acquisizione servizio 118 (Accordo 13.07.2007) - quota annua	126.067,50
applicazione art. 10 CCNL dd. 10.04.2008 (rivalutazione automatica per nuovo valore fasce) consolidato art. 9, c.1 CCNL 31.07.2009)	78.956,93
applicazione art. 9, c. 2 CCNL 31.07.2009 (rivalutazione automatica per nuovo valore fasce)	54.570,88
<b>totale incrementi derivanti da CCNL/accordi successivi</b>	<b>455.576,07</b>
<b>FONDO PROVVISORIO RISULTANTE</b>	<b>3.434.237,39</b>
<b>Trasferimenti una tantum (appl.ne art. 4, c. 2 punto III CCNL 07.04.1999)</b>	
applicazione accordo dd. ....trasferimento dal fondo per la classificazione del personale al fondo per le competenze accessorie, per l'esercizio 2014	-31.556,00
<b>NUOVO FONDO 2014 PROVVISORIO</b>	<b>3.402.681,39</b>

**Fondo provv.rio**  
**per i compensi lavoro straordinario, per la remun.one di particolari condizioni disagio, pericolo o danno**  
**- ex art. 8 CCNL 10.04.2008**  
**-Comparto**  
**(esercizio 2014)**

FONDI CCNL '99-'01	2014	Componenti	Importi
fondo storico	219.865,57		
adeguamento fondo ex art. 39, c. 8 CCNL 07.04.1999 (del. n. 10 dd. 21.1.2004)	13.771,66		
adeguamento fondo ex art. 39, c. 8 CCNL 07.04.1999 (del. n. 329 dd. 15.07.2002)	5.848,99		
<u>trasferimenti ad altri fondi:</u>			
65 ore posizioni organizzative 2001 (accordo dd. 13.11.2002) art. 39, c.5 CCNL '99	-19.242,58		
65 ore posizioni organizzative 2003 art. 39, c.5 CCNL '99	-8.795,33		
65 ore posizioni organizzative 2006 art. 39, c.5 CCNL '99	-4.498,00		
65 ore posizioni organizzative 2011 art. 39, c.5 CCNL '99 (accordo dd.15.11.2011)	-3.871,40		
fondo straordinari	203.078,91	fondo straordinari	203.078,91
fondo storico	512.517,71		
trasferimenti da produttività (accordo dd.12.02.2004)	25.000,00		
adeguamento fondo ex art. 39, c. 8 CCNL 07.04.1999 (del. n. 10 dd. 21.1.2004)	69.688,25		
fondo accessorie	607.205,95	fondo indenn. accessorie	607.205,95
			<b>810.284,86</b>
<b>fondo storico, ex art. 38 CCNL '99</b>			
incrementi ex CCNL 19.04.2004			
art. 29, c. 2 per notti e feste			81.760,08
art. 29, c. 3 solo per 2002, 1,15€			-
art. 29, c. 4 (art. 26 A.D.I.)			27.536,88
art. 29, c. 4 (art. 27 SERT)			1.701,12
art. 33, c. 2, lett. C (SERT)			5.405,63
<b>totale incrementi ex CCNL 19.04.2004 (consolidati art. 3, c. 1 CCNL 05.06.2006)</b>			<b>116.403,71</b>
finanziam.regionale ADI (art. 158 cia dd. 08.06.2005)			213.963,12
incremento da variazioni della dotazione organica (art. 157-158 cia dd. 08.06.2005)			8.408,39
adeguamento fondo 2006-2007 per personale servizio 118 già dipendente ASS 1 (del 602/2007)			45.377,23
quota annua per trasferimento servizio 118 dal 2007 (accordo dd.13.07.2007)			190.144,55
<b>totale incrementi CCNL/accordi successivi</b>			<b>457.893,29</b>
adeguamento per incremento forza (del. 528/2010)			65.623,80
<b>FONDO PROVVISORIO RISULTANTE</b>			<b>1.450.205,67</b>
trasferimento dal fondo per la classificazione del personale al fondo per le competenze accessorie, per l'esercizio 2014			31.556,00
<b>NUOVO FONDO 2014 PROVVISORIO</b>			<b>1.481.761,67</b>

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI  
N°1 – TRIESTINA**

VIA GIOVANNI SAI, 1-3 – 34128 TRIESTE

Trieste, 26 GIUGNO 2014



Al Presidente del Collegio Sindacale

Prot. N° 30584/GEN. III.3.A  
(da citare nella risposta)

Servizio Gestione e Valorizzazione del Personale/SS RS  
Via del Farneto, 3 – 34142 - Trieste

**SEDE**

**Funzionario referente per quanto comunicato**

Dr. ssa Elena Floramo - 040 399 5139 - 5038 - 5011

(nome e cognome, numero di telefono)

e mail: [relazioni.sindacali@ass1.sanita.fvg.it](mailto:relazioni.sindacali@ass1.sanita.fvg.it)

Fax: 040 399 5023

Rif. Nota \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_

Oggetto: *Trasmissione ipotesi degli accordi recanti: "Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo per la produttività. - Esercizio 2014. Personale del Comparto" e "Accordo per lo spostamento di risorse dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014. Ridefinizione del budget di risorse destinate all'istituto del lavoro straordinario 2014".*

In data 24 giugno u.s. sono stati sottoscritti, con la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto, le ipotesi degli accordi recanti: *"Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2014"* e *"Accordo per lo spostamento di risorse dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014. Ridefinizione del budget di risorse destinate all'istituto del lavoro straordinario 2014"*.

Il primo testo in argomento rappresenta la manovra riguardante la comunicazione in ordine alle risorse disponibili per l'esercizio corrente, nonché l'utilizzo delle risorse del fondo per la produttività dell'esercizio 2014, in relazione ai vigenti CCNL, ai contratti integrativi aziendali in essere, nonché alle DGR n. 848 dd. 08.05.2014, con la quale è stata approvata l'Intesa Regionale sull'attribuzione delle risorse finanziarie aggiuntive per l'esercizio 2014.

La seconda ipotesi di accordo riguarda lo spostamento di risorse dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014, con destinazione specifica al lavoro straordinario, al fine di garantire la continuità di alcune prestazioni erogate a favore dell'utenza.

In applicazione del CCNL dd. 19.04.2004, come adeguato dall'art. 40 comma 3 *sexies* del D. Lgs 165/2001 s.m. e i., ed altresì di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, si trasmettono le ipotesi di contratto collettivo integrativo in parola, corredate della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, queste ultime redatte secondo gli schemi di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.07.2012, come integrati dalla successiva documentazione di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato.

Un tanto, onde consentire a Codesto Collegio di provvedere agli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA  
SS RELAZIONI SINDACALI  
dott.a Fabiana BEARZI  
- FIRMATO -

Allegati c.s.

Centralino 040 399 1111

Fax 040 399 7189

C.F. e P. IVA 00052420320

[www.ass1.sanita.fvg.it](http://www.ass1.sanita.fvg.it)

CASELLA AZIENDALE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it)

**L' Ente destinatario della presente è dotato di una casella di posta certificata? Inviare l'informazione via e-mail al seguente indirizzo: [da@ass1.sanita.fvg.it](mailto:da@ass1.sanita.fvg.it)**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante "Accordo per lo spostamento di risorse dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014. Ridefinizione del budget di risorse destinate all'istituto del lavoro straordinario 2014"**

### **Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione: 24.06.2014;

Periodo temporale di vigenza: esercizio 2014;

Composizione delegazione trattante:

Parte pubblica: Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Responsabile SC GEVAP;

Parte sindacale - Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, FIALS, FSI, RSU.

Parte Sindacale – Organizzazioni Sindacale firmatarie: CGIL, CISL, UIL, RSU.

Soggetti destinatari: personale del Comparto dell'A.S.S. n. 1 "Triestina".

Materie trattate dal contratto integrativo:

- 1) Spostamento di risorse dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014;
- 2) Ridefinizione del budget di risorse destinate all'istituto del lavoro straordinario 2014.

Le Linee di Gestione 2014 hanno imposto una riduzione del 50% del costo sostenuto nel corso del 2012 per il ricorso all'utilizzo delle prestazioni aggiuntive (L.1/2002 e art. 55 CCNL 2000).

In applicazione delle suddette Linee, nel Piano Attuativo Locale 2014 (delibera n. 507 dd. 30.12.2013) è stato previsto un importo destinato al predetto istituto per la realizzazione di alcuni progetti.

Considerato che l'andamento del bilancio 2014, alla luce del ridotto finanziamento regionale per l'anno in corso, presenta attualmente una situazione di disavanzo, quanto sopra ha imposto all'Amministrazione di porre in essere ogni possibile intervento utile sulle voci di bilancio, al fine di ricercare e perseguire un risultato d'esercizio in pareggio.

Ne consegue che il ricorso all'utilizzo delle prestazioni aggiuntive deve essere il più possibile contenuto.

Ciò posto, al fine di garantire la continuità delle prestazioni erogate a favore dell'utenza, alcune attività remunerate in precedenza con l'istituto delle prestazioni aggiuntive devono essere comunque valorizzate con gli strumenti contrattuali disponibili e pertanto con il ricorso al lavoro straordinario.

Con accordo dd. 25.01.2013 (*parere positivo del Collegio Sindacale, verbale pag. 122/2012 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale*) si è provveduto alla ridefinizione delle risorse destinate agli impieghi del fondo per le competenze accessorie del personale per gli esercizi 2012 e seguenti.

Nella predetta sede, è stata destinata al lavoro straordinario una quota complessiva pari a € 307.000,00 e corrispondente a 18.605 ore.

Al fine di poter garantire lo svolgimento di alcune attività già remunerate in precedenza con l'istituto delle prestazioni aggiuntive e svolte quindi al di fuori dell'orario di lavoro, è ora necessario adeguare il budget di risorse per la remunerazione del lavoro straordinario alle nuove esigenze.

Peraltro, le attuali disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale ed il conseguente andamento altalenante nel tempo della forza, hanno determinato, di fatto, un aumento dei carichi di lavoro che si accompagna ad una crescente complessità gestionale ed operativa.

Considerato che vi sono risorse disponibili nel fondo per la classificazione del personale che possono ragionevolmente essere destinate all'adeguamento del fondo per le competenze accessorie, le parti negoziali hanno provveduto a trasferire le risorse necessarie dal fondo per la classificazione del personale al fondo per le competenze accessorie dell'esercizio 2014.

In tale contesto, si inserisce l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle Delegazioni Trattanti dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" in data 24 giugno u.s. e descritta nella presente relazione.

Per quanto concerne il rispetto del quadro normativo di riferimento in materia di relazioni sindacali, come già specificato in diverse sedi, per effetto del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D. Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale di cui al decreto in argomento si applicano dalla tornata successiva a quella in corso.

Inoltre, l'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 ha innovato ulteriormente il sistema delle relazioni sindacali, limitatamente alle forme dell'informazione e della consultazione.

Ne deriva che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999, inerente la contrattazione integrativa aziendale, risulta essere tutt'ora in vigore.

Si conferma pertanto, in questa sede, che le materie trattate nella pre intesa di cui all'oggetto rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D. Lgs 150/2009.

---

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 33/2013 in ordine alla necessità di evidenziare, in sede di relazione illustrativa, gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alla richiesta dei cittadini, si rappresenta quanto segue.

Il trasferimento di risorse dal fondo per la classificazione del personale al fondo per le competenze accessorie, con conseguente incremento delle risorse destinate al lavoro straordinario, risponde all'esigenza di garantire l'erogazione di alcune prestazioni a favore dell'utenza in settori particolarmente critici.

---

Al fine di adempiere alle disposizioni previste dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.7.2012, si riportano di seguito le riflessioni inerenti gli adempimenti di cui agli art. 10 e 11 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.e i., come già illustrati nella relazione illustrativa prot. 28878 dd. 18.06.2013 inerente l'accordo recante: "Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2013" (parere positivo del Collegio Sindacale di cui al verbale n. 37, pag. 14/2013 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale).

Si fa presente che le riflessioni di seguito sviluppate sono relative ad elementi specifici richiesti dagli schemi di relazione Ministeriali cui l'Amministrazione provvede a dare puntuale replica, ma non sono specificamente inerenti ai contenuti dell'accordo in esame.

L'art. 16 del D.Lgs. 150/2009 ha precisato che per le Regioni e le Amministrazioni del Servizio Sanitario trovano diretta applicazione esclusivamente le disposizioni dell'art. 11, commi 1 e 3, fermo restando l'obbligo per le Regioni di adeguare i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1.

Peraltro, con riferimento ai principi di misurazione e valutazione della performance introdotti dalla normativa, va evidenziato che già la L.R.49/96 e s.m. e i. aveva delineato il processo di programmazione e controllo degli enti e delle aziende del SSR, prevedendo definizione dei piani di attività (articolati in obiettivi e indicatori) e delle relative risorse economico – finanziarie e strumentali destinate a supportarli.

Inoltre, la stessa norma già prevedeva l'adozione, da parte delle Aziende di processi di budget quale strumento di governo e di monitoraggio dei livelli di efficienza.

In applicazione della L.R. 49/96, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" ha già da tempo definito e reso effettivo un sistema di gestione per budget che prevede la definizione di obiettivi quali - quantitativi di attività ed inerenti la crescita professionale, lo sviluppo organizzativo, il soddisfacimento degli utenti, nonché delle risorse necessarie al loro perseguimento, assegnati ai Centri di Responsabilità.

In linea con i principi di cui al citato D.Lgs. 150/2009, la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato la legge 11 agosto 2010, n. 16 recante "*Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre*" che, in particolare, all'art. 6 disciplina la "Valutazione delle prestazioni".

L'art. 6 "*Valutazione delle prestazioni*", della suddetta legge ha previsto, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, l'adozione progressiva, da parte delle Amministrazioni, di un apposito sistema di misurazione e di valutazione, senza stabilire una precisa tempistica e/o un termine di adozione, secondo gli elementi di cui al comma 2 del medesimo articolo 6 e pertanto:

- adozione di un documento programmatico o piano della prestazione;
- adozione di un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;
- adozione di sistemi per la totale accessibilità;

Inoltre, il comma 4 del citato art. 6 ha previsto altresì che ogni amministrazione si doti di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che eserciti in piena autonomia le attività previste, nonché le attività di controllo strategico riferendo, in proposito, al Direttore Generale dell'Azienda.

Al fine di dare applicazione alla normativa regionale, con delibera n. 473 dd. 29.12.2011 l'A.S.S. n. 1 "Triestina" ha provveduto a costituire l'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione (O.I.V.), in sostituzione del Nucleo di Valutazione, con decorrenza 01.01.2012.

Infine, va altresì evidenziato che le vigenti disposizioni in materia di impieghi del fondo e valutazione dei risultati, di cui agli artt. 181 e 182 del citato contratto aziendale entrato in vigore il 9 giugno 2005, come modificato da successivo testo dd. 12.07.2012, già prevedono, pur in assenza del piano della prestazione, l'attribuzione di obiettivi al personale, riepilogati nel Progetto Complessivo Aziendale, l'elaborazione di una relazione sulla realizzazione degli obiettivi prefissati, la totale accessibilità a tutto il personale coinvolto delle informazioni sia in sede di definizione degli obiettivi che dei risultati raggiunti, la valutazione da parte di un organismo terzo, nonché la liquidazione dei compensi in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e secondo le percentuali stabilite nel medesimo testo.

Pertanto il sistema di definizione degli obiettivi con la metodologia budgetaria, la valutazione dei risultati e la liquidazione dei compensi dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", come definiti dal citato contratto aziendale del 2005, risultano già aderenti ai principi introdotti dal D. Lgs. 150/2009 e s.m e i., ed ai contenuti di cui alla L.R. 16/2010, attualmente applicabili.

Si evidenzia inoltre che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, commi 1 e 3 del D. Lgs. 150/2009 e s.m. e i. e dall'art. 6, comma 2 lett. c) della L.R. 16/2010, l'A.S.S. n. 1 "Triestina" garantisce la massima trasparenza di ogni fase del proprio ciclo di gestione della prestazione mediante la pubblicazione di tutta la relativa documentazione sul sito internet istituzionale.

Parimenti, nella medesima sezione del sito internet sono pubblicate tutte le informazioni e i dati richiesti da specifiche norme di legge al fine di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento e imparzialità dell'azione.

## **Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto**

La parte dispositiva dell'accordo riporta le attività da remunerare con il ricorso al lavoro straordinario, unitamente al fabbisogno di risorse necessario per la relativa valorizzazione, quantificato sulla base di una tariffa media dell'ora di lavoro straordinario, relativa alle caratteristiche dell'attività specifica da svolgere e ricavata dai dati attualmente disponibili.

Di conseguenza, verificata la disponibilità di risorse nel fondo per la classificazione del personale, nell'ambito del budget destinato alle fasce economiche, con l'accordo viene trasferita, una tantum, una quota pari a € 31.556,00 dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014, con destinazione specifica all'istituto del lavoro straordinario.

Viene quindi ridefinito il budget di risorse complessive destinate al lavoro straordinario per l'esercizio 2014, nonché vengono riportate alcune regole specifiche per le strutture coinvolte nelle attività oggetto di valorizzazione, al fine di garantire la funzionalità dei servizi.

Infine, con riferimento a quanto richiesto dalla Parte II – Modulo 2, pag. 6, lett e) della circolare MEF n. 25 dd. 19.07.2012 ed inerente l'illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche, finanziate dal fondo di competenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.150/2009, si fa presente che le riflessioni di seguito sviluppate sono relative agli elementi specifici richiesti dagli schemi di relazione Ministeriali cui l'Amministrazione provvede a dare puntuale replica, ma non sono specificamente inerenti ai contenuti dell'accordo in esame.

In merito, si ritiene opportuno richiamare l'accordo dd. 28.09.2011 (parere positivo del Collegio Sindacale di cui al verbale dd. 02.09.2011, pag. 119/2010 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), con il quale si è provveduto ad adeguare i criteri per la progressione economica orizzontale, ai principi di selettività e concorsualità.

Le progressioni economiche poi attivate dall'A.S.S. n. 1 per il triennio 2008-2009-2010 sono state applicate secondo i criteri suddetti e pertanto in aderenza alla normativa sopra citata.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
dott. a Cristina TURCO  
- FIRMATO -

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

**all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante "Accordo per lo spostamento di risorse dal fondo per la classificazione del personale 2014 al fondo per le competenze accessorie 2014. Ridefinizione del budget di risorse destinate all'istituto del lavoro straordinario 2014"**

<b>FONDO PER LA CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE</b>		
<b>MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>		
<b>MODULO 1.1 - Sezione I</b>		
<b>– Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>		
Voci	Dati parziali	Totali
<b><u>Risorse storiche consolidate</u></b>		
fondo storico ex art. 39 CCNL '99	2.712.685,04	
<b><u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL</u></b>		
Totale incrementi ex CCNL. 19.04.2004	265.976,28	
Totale incrementi ex CCNL successivi (05.06.2006, 10.04.2008, 31.07.2009)	455.576,07	
<b><u>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</u></b>		
	0	
<b>totale fondo storico consolidato</b>		<b>3.434.237,39</b>
<b>MODULO 1.2 – Sezione II</b>		
<b>– Risorse variabili</b>		
Trasferimento una tantum (appl.ne art. 4, c. 2, punto III CCNL 07.04.1999)	-31.556,00	
<b>totale trasferimenti</b>		<b>-31.556,00</b>
<b>MODULO 1.3 – Sezione III</b>		
<b>– (eventuali) decurtazioni del fondo</b>		
Riduzione del fondo ex art. 9, c. 2 bis D.L.78/2010, convertito nella L.122/2010 – (Nota 1)	0	
<b>Totale riduzione</b>		<b>0</b>
<b>MODULO 1.4 – Sezione IV</b>		
<b>– Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione</b>		
a) totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione		<b>3.434.237,39</b>
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione		<b>-31.556,00</b>
c) totale fondo sottoposto a certificazione		<b>3.402.681,39</b>
<b>MODULO 1.5 – Sezione V –</b>		

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Non pertinente
--	----------------

**NOTA 1**

In sede di redazione del bilancio di previsione, si è provveduto a quantificare, in via provvisoria, e sulla base degli elementi all'epoca noti, il fondo per l'esercizio 2014 (delibera 507/2013).

Nella predetta sede, è stata data puntuale applicazione della disposizione di cui all'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010, secondo le indicazioni regionali all'epoca vigenti (nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS).

Pertanto, i fondi contrattuali sono stati ridotti del valore approssimato, calcolato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio descritta nella manovra 2014.

Come specificato nel Piano Attuativo Locale 2014 (delibera 507/2013), la quantificazione del valore definitivo di tutti i fondi contrattuali, per effetto della riduzione da applicare in relazione alla riduzione della forza di personale, verrà opportunamente calcolata in sede di bilancio consuntivo.

<b>MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	
<b>MODULO 2.1 - Sezione I</b>	
<b>– Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione</b>	
progr. vert. art.19, c.1 lett. d) e art.12 CCNL 1999 + art. 18 c. 1	250.000,00
progr. vert. art.19, c.1 lett. b) c)san.	103.000,00
posizioni organizzative	220.000,00
coordinamento	187.000,00
indennità tabellari (compresa IPS)	1.055.000,00
riserva	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.830.000,00</b>
<b>MODULO 2.2 - Sezione II</b>	
<b>– Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</b>	
fasce economiche	1.572.681,39
<b>Totale</b>	<b>1.572.681,39</b>
<b>MODULO 2.3 - Sezione III</b>	
<b>– Destinazioni ancora da regolare</b>	
	<b>0</b>

<b>MODULO 2.4 - Sezione IV</b>	
<b>– Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</b>	
a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo	<b>1.830.000,00</b>
b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	<b>1.572.681,39</b>
c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	<b>0,00</b>
<b>d) totale delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>3.402.681,39</b>
<b>MODULO 2.5 - Sezione V</b>	
<b>– Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo</b>	non pertinente
<b>MODULO 2.6 - Sezione VI</b>	
<b>– Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale</b>	
Per ciascun istituto finanziato dal fondo per la classificazione del personale è stato definito un budget specifico di risorse.	

<b>MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente</b>		
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
totale fondo storico consolidato	3.434.237,39	3.434.237,39
Trasferimento una tantum (appl.ne art. 4, c. 2, punto III CCNL 07.04.1999)	-31.556,00	0
<b>Totale fondo</b>	<b>3.402.681,39</b>	<b>3.434.237,39</b>
Riduzione L.122/2010	Vedi nota 1, modulo 1.3 sezione 3	-69.638,86

Disponibilità fondo dopo riduzione ex L.122/2010		<b>3.364.598,53</b>
--	--	---------------------

<b>FONDO PER LE COMPETENZE ACCESSORIE</b>		
<b>MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>		
<b>MODULO 1.1 - Sezione I</b>		
<b>– Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>		
<b>Voci</b>	<b>Dati parziali</b>	<b>Totali</b>
<b><u>Risorse storiche consolidate</u></b>		
fondo storico ex art. 38 CCNL '99	810.284,86	
<b><u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL</u></b>		
Totale incrementi ex CCNL. 19.04.2004	116.403,71	
Totale incrementi ex CCNL successivi (05.06.2006, 10.04.2008, 31.07.2009)	457.893,29	
<b><u>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</u></b>		
Adeguamento per incremento forza (del.528/2010)	65.623,80	
<b>totale fondo storico consolidato</b>		<b>1.450.205,67</b>
<b>MODULO 1.2 – Sezione II</b>		
<b>– Risorse variabili</b>		
Trasferimento una tantum (appl.ne art. 4, c. 2, punto III CCNL 07.04.1999)	31.556,00	
<b>totale trasferimenti</b>		<b>31.556,00</b>
<b>MODULO 1.3 – Sezione III</b>		
<b>– (eventuali) decurtazioni del fondo</b>		
Riduzione del fondo ex art. 9, c. 2 bis D.L.78/2010, convertito nella L.122/2010 – (Nota 1)	0	
<b>Totale riduzione</b>		<b>0</b>
<b>MODULO 1.4 – Sezione IV</b>		
<b>– Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione</b>		
a) totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione		<b>1.450.205,67</b>
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione		<b>31.556,00</b>
c) totale fondo sottoposto a certificazione		<b>1.481.761,67</b>
<b>MODULO 1.5 – Sezione V –</b>		
<b>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo</b>		<b>Non pertinente</b>

**NOTA 1**

In sede di redazione del bilancio di previsione, si è provveduto a quantificare, in via provvisoria, e sulla base degli elementi all'epoca noti, il fondo per l'esercizio 2014 (delibera 507/2013).

Nella predetta sede, è stata data puntuale applicazione della disposizione di cui all'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010, secondo le indicazioni regionali all'epoca vigenti (nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS).

Pertanto, i fondi contrattuali sono stati ridotti del valore approssimato, calcolato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio descritta nella manovra 2014.

Come specificato nel Piano Attuativo Locale 2014 (delibera 507/2013), la quantificazione del valore definitivo di tutti i fondi contrattuali, per effetto della riduzione da applicare in relazione alla riduzione della forza di personale, verrà opportunamente calcolata in sede di bilancio consuntivo.

<b>MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>		
<b>MODULO 2.1 - Sezione I</b>		
<b>– Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione</b>		
Indennità per lavoro notturno		178.000,00
Indennità per lavoro festivo		122.000,00
Pronta disponibilità		153.000,00
Indennità turno 24 ore		150.000,00
Indennità turno 12 ore		96.000,00
Indennità caposala, ex art. 44, c 5 CCNL 1995		3.000,00
Indennità terapie intensive		50.000,00
Indennità polizia giudiziaria		26.000,00
Indennità SERT		50.000,00
Indennità ADI		315.205,67
	<b>Totale</b>	<b>1.143.205,67</b>
<b>MODULO 2.2 - Sezione II</b>		
<b>– Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</b>		
Lavoro straordinario		338.556,00
	<b>Totale</b>	<b>1.481.761,67</b>
<b>MODULO 2.3 - Sezione III</b>		
<b>– Destinazioni ancora da regolare</b>		
		<b>0</b>
<b>MODULO 2.4 - Sezione IV</b>		
<b>– Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</b>		
a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo		<b>1.143.205,67</b>
b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo		<b>338.556,00</b>
c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare		<b>0,00</b>
<b>d) totale delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</b>		<b>1.481.761,67</b>
<b>MODULO 2.5 - Sezione V</b>		
<b>– Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo</b>		
		non pertinente
<b>MODULO 2.6 - Sezione VI</b>		
<b>– Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale</b>		
Per ciascun istituto finanziato dal fondo delle competenze accessorie è stato definito un budget specifico di risorse.		
<b>MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente</b>		
	<b>2014</b>	<b>2013</b>
totale fondo storico consolidato	1.450.205,67	1.450.205,67
Trasferimento una tantum (appl.ne art. 4, c. 2, punto III CCNL 07.04.1999)	31.556,00	0
<b>Totale fondo</b>	<b>1.481.761,67</b>	<b>1.450.205,67</b>
Riduzione L.122/2010	Vedi nota 1, modulo 1.3 sezione 3	0
Disponibilità fondo dopo riduzione ex L.122/2010		<b>1.450.205,67</b>

**MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Punto 4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione**

Il sistema informatico per la gestione del personale (Ascot web personale) adottato dall'azienda non consente un'automatica alimentazione del sistema contabile (Ascot web contabilità generale). Le registrazioni in quest'ultimo vengono effettuate manualmente sulla base di stampe prodotte dal sistema Ascot web personale ed il saldo dei conti di bilancio viene verificato, periodicamente ed annualmente, mediante confronto con le consistenze dei fondi deliberati in sede di bilancio preventivo, ed eventualmente adeguati in corso d'anno per effetto di accordi aziendali, e sottoposto a controllo da parte del Collegio Sindacale.

**MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Punto 4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Annualmente, l'azienda provvede ad effettuare le scritture contabili di integrazione per l'esercizio di chiusura, sulla base di prospetti inviati dalla SC GEVAP. La somma degli accantonamenti registrati ai conti 445.100, 445.200, 445.300 e, al loro interno suddivisi per area contrattuale, unitamente alla somma delle liquidazioni effettuate in corso d'anno e registrate ai conti 410.110, 410.200, 410.300, 410.400 (ruolo sanitario), 430.110, 430.200, 430.300, 430.400 (ruolo tecnico) e 440.110, 440.200, 440.300, 440.400 (ruolo amministrativo) costituiscono il totale dei fondi contrattuali che, in sede di redazione del bilancio consuntivo annuale vengono decurtati degli importi portati ad economia in applicazione delle specifiche normative, e successivamente certificati dalla SC GEVAP.

Le liquidazioni fatte in corso d'anno e relative ad anni precedenti, vengono direttamente imputate agli accantonamenti allora costituiti ai conti 230.200.010 e 230.200.030 e il residuo dei fondi così determinato viene riscontrato con il residuo dei fondi comunicati dalla SC GEVAP.

**MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Punto 4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.**

In sede di elaborazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2014, si è provveduto alla quantificazione provvisoria dei fondi contrattuali per la classificazione del personale e per le competenze accessorie, come all'epoca noti (delibera 507/2013).

Il valore dei fondi verrà eventualmente adeguato in sede di bilancio consuntivo per effetto delle disposizioni di cui all'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, nonché del documento regionale sull'interpretazione delle disposizioni di cui alla suddetta legge - nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS e delle ulteriori indicazioni emanate dai competenti organismi, in quanto compatibili.

Con riferimento alla copertura degli oneri riflessi e dell'IRAP derivanti dalla costituzione dei fondi, si segnala che gli stessi trovano adeguata copertura nei conti 410.700.30 (oneri sociali del comparto – ruolo sanitario), 430.700.20 (oneri sociali del comparto – ruolo tecnico), 440.700.20 (oneri sociali del comparto – ruolo amministrativo), e 530.150.10 (IRAP personale dipendente) del bilancio aziendale di previsione.

Infine, con riferimento alle indicazioni di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato, si rende noto che il numero dei destinatari dell'ipotesi di accordo in esame corrisponde indicativamente al totale del personale coinvolto nelle attività descritte nell'accordo e pari a circa 100 unità.

Per quanto concerne i benefici medi pro capite attesi, si ritiene di indicare la quota media attesa al dipendente e ricavata dal rapporto tra il totale delle risorse disponibili (€ 31.556,00) e la forza (circa 100 unità) e pari a € 315,00.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
dott. a Cristina TURCO  
- FIRMATO -

VISTO:  
IL RESPONSABILE

DELLA SC FINANZA E CONTROLLO  
dott. a Cinzia CONTENTO  
- FIRMATO -